DALL'UE

Unione Europea sempre più unita. Von der Leyen: “Vedo una forte anima in tutto quello che facciamo”

di **Nicole Giordano** · 15 settembre 2021, 20:17

La presidente della Commissione europea, **Ursula Von der Leyen**, nel suo discorso sullo Stato dell’Ue in Parlamento ha espresso la sua opinione in merito alla crisi sanitaria mondiale in relazione alla risposta della Comunità nel suo insieme. “Se rifletto sull’anno passato e sullo Stato dell’Unione vedo una forte anima in tutto quello che facciamo. Nella principale crisi sanitaria mondiale ci siamo uniti per garantire a tutti gli angoli d’Europa di avere dei vaccini salvavita e abbiamo proceduto con Next generation Eu e con il Green deal. **Abbiamo agito come Europa unita e di questo possiamo essere fieri**“.

L’esponente della Commissione ha poi continuato spiegando “Il lavoro che dobbiamo fare verso una unione europea sanitaria è un grande passo avanti. Abbiamo dimostrato che quando agiamo insieme agiamo rapidamente”- e in merito al piano vaccinale ha aggiunto – “**Siamo leader nel mondo sui vaccini.** Oltre il 79% della nostra popolazione è vaccinata. Siamo stati gli unici ad aver diviso oltre la metà dei nostri vaccini col resto del mondo, con oltre 700milioni. Ci siamo già impegnati a condividere 250 milioni di dosi” di vaccini anti-Covid con i Paesi più poveri, “annuncio oggi che la Commissione aggiungerà una nuova donazione di altri 200 milioni di dosi fino alla metà del prossimo anno”.

La Presidente ha voluto soffermarsi sulla problematica della crisi economica che ha colpito tutti gli Stati. “Dobbiamo riflettere su come la crisi ha colpito la nostra economia e per questo la Commissione rilancerà la discussione sulla governance economica: l’obiettivo è generare un consenso sulla strada da seguire”, queste sono state le sue parole. La Von der Leyen ha, inoltre, posto enfasi sul grande lavoro di cooperazione e di costruzione di un’intensa partnership con l’Alleanza Atlantica. “Lavoriamo con il segretario generale della Nato **Jens Stoltenberg** su una nuova dichiarazione congiunta che sarà presentata prima della fine dell’anno. Dobbiamo

investire nella nostra partnership. Ma questa è solo una parte dell'equazione. **Dobbiamo fare di più da soli sulla difesa**".

Il prossimo anno, l'Unione terrà un summit proprio sulla difesa. A livello sovranazionale vi è la necessità di una maggiore cooperazione e interconnessione tra i Paesi membri per poter efficacemente far fronte alle sfide future. È ora di agire tutti insieme. Gli eventi che si sono susseguiti in Afghanistan hanno posto l'Europa in una situazione geopolitica nuova, trovandosi "da sola" senza l'aiuto degli alleati. L'Unione che deve farsi carico di nuovi sfide sempre più grandi come la lotta al terrorismo, il controllo delle frontiere, la lotta all'immigrazione clandestina, al traffico degli esseri umani, deve trovare un'unica strategia per scrivere finalmente una nuova storia, per ritornare al ruolo predominante che aveva in passato. Per fare questo, la Comunità si deve dotare di efficaci strumenti di difesa e di aver buoni rapporti con la Nato, e con il vicino russo. "Dobbiamo gettare le basi per un processo decisionale collettivo, sulla base di una 'conoscenza situazionale'. Se gli Stati membri non condividono le loro informazioni a livello europeo, siamo destinati a fallire. È essenziale quindi migliorare la cooperazione in materia di intelligence", queste le parole della Presidente. Occorre "Accorpare le conoscenze da tutti i servizi e da tutte le fonti, per prendere decisioni informate. Per questo motivo l'Ue potrebbe prendere in considerazione la creazione di un proprio Centro comune di conoscenza situazionale", ha continuato nel suo discorso.

In risposta agli eurodeputati sul dibattito sullo Stato dell'Unione 2021, ha replicato con queste parole "Se nei rapporti specifici per i Paesi si parla delle misure contro le corruzioni, noi vogliamo vedere queste misure di lotta contro la corruzione altrimenti non possiamo passare i piani di ricostruzione e di ripresa. Ci troviamo proprio in questa fase adesso. Posso confermare che quando si parla della protezione del nostro bilancio, faremo tutto ciò che è in nostro potere. E posso annunciare che nelle prossime settimane saranno inviate le prime notifiche scritte". In conclusione sui lavori del Parlamento ha esordito dicendo che è stata "una discussione molto accesa, ma la discussione ha dimostrato che c'è una grande maggioranza che ha la volontà di passare ai fatti, alla loro esecuzione. Abbiamo molta carne al fuoco e adesso dobbiamo adoperarci per avere dei negoziati e bisogna avere anche una modifica della legislazione". "Ci sono dei compiti molto urgenti, è c'è una volontà che ho percepito da parte vostra oggi" – ha poi continuato -" Abbiamo poco tempo e dunque è importante che ci si assuma un impegno come quello sulla crisi del clima, è un compito difficile, noi possiamo migliorare le cose e non continuare così a depredare la natura con la forza della Ue".

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/09/15/unione-europea-sempre-piu-unita-von-der-leyen-vedo-una-forte-anima-in-tutto-quello-che-facciamo/

© 2026 Istituzioni24